



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
UFFICIO DI PIANO  
PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S6 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 73 del 10/08/11

del Registro Generale n. 1136 del 11 AGO. 2011

OGGETTO: "Sportello per Immigrati" 7<sup>^</sup> ann.tà del PSdZ S6 – Affidamento del servizio.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'articolo 169 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale;

Vista la deliberazione di G.C. n. 519 del 30/12/2010 di proroga affidamento dei PEG ai Responsabili di Settore e dei Servizi, fino all'approvazione del Bilancio 2011, con i programmi ed i progetti e con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2010; deliberato dal Consiglio;

Visto che il Bilancio di previsione dell'esercizio 2011, è stato approvato con Delibera di C.C. n. 49 del 14/06/2011;

Vista la deliberazione di Giunta del Comune di Capaccio - comune capofila dell'Ambito S6 - n. 525 del 30/12/2010 con la quale si è proceduto a riconfermare l'Avv. Rosa Egidio Masullo quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6, sulla base delle decisioni prese dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 49 del 30/12/2009;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 8905 del 04/03/2011 di affidamento PEG ai Responsabili dell'Ufficio di Piano Avv. Rosa Egidio Masullo, con decorrenza 07/03/2011 e fino all'approvazione del bilancio 2011, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto;

Visto il T.U. D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge Regionale n. 11 del 23 novembre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

Visto il DLgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/18/CE e 2004/17/CE;

Considerato che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del DLgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4, istituendo, a tal fine, un ufficio di piano sovracomunale;

Visto il Piano Sociale Regionale adottato con D.G.R.C. n. 694 del 16/04/2009 e pubblicato sul BURC n. 26 del 04/05/2009;

Vista la Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00 dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009;

Visto il Dec. Dir. n. 792 del 06/10/2009 AGC 18 con il quale la Regione Campania ha comunicato l'approvazione del Programmazione triennale sopra citata e proceduto alla liquidazione della somma complessiva pari ad € 1.720.879,00 quale contributo assegnato all'Ambito S6 comune capofila Capaccio a valere sul FNPS per la realizzazione della settima annualità di applicazione della Legge 328/00;

Vista la determinazione n. 243 del 19/11/2009 Reg. Gen. n. 2177 del 19/09/2009 con la quale si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. 2009 la somma complessiva pari ad € 30.000,00 quali fondi regionali e fondi di compartecipazione dei comuni partners per la realizzazione delle attività previste nell'intervento "Centro interculturale per immigrati" - VII annualità;

Vista la proposta progettuale presentata dall'Ambito S6 denominata "Un Mondo a colori" inviata all'Assessorato Politiche Migratorie - Settore Osservatorio del mercato del lavoro e dell'Occupazione Emigrazione - Immigrazione con nota prot. n. 433 del 24/04/2006, così come previsto dalle Linee d'indirizzo Interventi e Servizi per l'Immigrazione-Giunta Regionale della Campania - seduta del 14/02/2006 - Deliberazione n. 155 Settore O.R.M.E.L., ed approvata dalla stesso settore con nota dirigenziale prot. n. 247 del 05/03/2007, e successiva nota prot. n. 15057 del 12.04.2007, quale viene concesso all'Ambito S6 un finanziamento regionale di € 10.000,00 successivamente rimodulato;

Vista la determinazione n. 281 del 29/12/2009 Reg. Gen. n. 192 del 10/02/2009 con la quale si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. 2008 la somma complessiva pari ad € 10.000,00 quali fondi regionali per la realizzazione delle attività previste nell'intervento "Un Mondo a colori";

Vista la scheda progettuale "Centro interculturale per immigrati" del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 - VII annualità (aggiornamento) - e riconferma la programmazione del servizio così come previsto nella VI annualità pari ad € 20.000,00 ma aumentato di € 10.000,00 per l'attivazione di un nuovo centro culturale per immigrati;

Visto che nell'Ambito S6 sono stati attivati rispettivamente presso i Comuni di Capaccio e Bellosguardo due Centri Interculturali per Immigrati denominati "IRIS", servizi di immigrazione gestiti entrambi dalla Cooperativa Sociale Tertium Millennium con sede in Teggiano (SA) alla P.zza. Novembre;

Che a seguito di comunicazione prot. n. 25369 del 27/06/2008 trasmessa dal Comune di Roccadaspide di richiesta istituzione di servizi del Piano Sociale di Zona S6 e nello specifico di istituzione del servizio Centro interculturale per immigrati servizio istituito presso un locale ubicato al primo piano della Casa Comunale nonchè stipulato un Protocollo d'Intesa per la gestione del servizio tra il Comune di Roccadaspide e l'Onmic di Salerno affidato dal Comune di Roccadaspide con Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 06/04/2009 all'Ass. ONMIC di Salerno;

Visto che nella scheda progettuale "Un Mondo a colori" rimodulata dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 sono presenti come partner dell'intervento l'Ass. di promozione sociale Il Disegno di Albanella e la Caritas Diocesana di Teggiano Policastro e che le attività prevalentemente garantire per l'attivazione dello stesso intervento sono:

- Fornire servizi necessari agli immigrati attraverso i Centri attivati sul territorio dell'Ambito S6;
- Orientamento al lavoro, legittimazione sociale;
- Accompagnamento ed inserimento nei vari tessuti sociali;

Visti gli incontri di concertazione e co-progettazione con gli enti gestori dei servizi centro interculturale per immigrati dell'Ambito S6 e nello specifico la Soc. Cooperativa Tertium Millennium di Teggiano ente affidatario degli sportelli per immigrati presso il Comune di Capaccio e Bellosguardo, e l'Onmic di Salerno ente affidatario per il comune di Roccadaspide dello sportello per immigrati del 05/11/2010 e relativo piano di attivazione predisposto dalla Cooperativa Tertium Millennium di Teggiano condivisa con l'Onmic di Salerno prot. n. 13980 del 12/04/2011, agli atti presso l'Ufficio di Piano S6;

Vista la nota prot. n. 20508 del 03/06/2011 di invito di concertazione in riferimento al Progetto Un Mondo a colori (DGRC n. 155/2006) e alla proposta di gestione dei centri interculturali per immigrati Iris di Capaccio e Bellosguardo e Roccadaspide incontro finalizzato all'elaborazione di una proposta di gestione condivisa dei servizi per l'immigrazione rispettivamente inoltrata alla Soc. Cooperativa Tertium Millennium di Teggiano all'Onmic di Salerno, e All'Ass. Il Disegno di Albanella e la Caritas Diocesana di Teggiano-Policastro partners sottoscrittori del progetto dell'intervento Un Mondo a colori;

Visto il verbale del 08/06/2011 di incontro, al quale hanno partecipato i soggetti del terzo settore su indicati tranne la Caritas di Diocesana di Teggiano-Policastro, incontro finalizzato alla continuità dei servizi per i cittadini riferiti ai centri interculturali per immigrati e all'attivazione del servizio relativo alla progettazione denominata "Un Mondo a Colori";

Vista la proposta prot. n. 26238 del 11/07/2011 trasmessa dalla Soc. Cooperativa Tertium Millennium di Teggiano finalizzata ad un piano di attivazione degli interventi sportelli di Capaccio Bellosguardo e Roccadaspide per immigrati fino al 31/12/2011 con indicazione degli obiettivi di gestione del servizio su indicato per € 29.000,00 per gli sportelli per immigrati ed € 10.000,00 per l'attuazione della progettazione denominata "Un mondo a colori" allegato alla presente;

Rilevato che il servizio "Centro interculturale per immigrati" sopra citato, in quanto qualificabile come servizio sociale, rientrano tra quelli classificati nell'allegato II B del DLgs n. 163/2006 "Codice degli appalti pubblici" e, pertanto, parzialmente esclusi dall'ambito di applicazione del codice;

Che la Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium è iscritta nella Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" attuazione legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal "POR Campania 2007- 2013 dell'Ambito S6 - Settore Attività A - Servizi per aree prioritarie - come da determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 25.08.2009 in seguito ad indizione di Avviso pubblico;

Che l'ONMIC di Salerno risulta iscritta nella Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" attuazione legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal "POR



# PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

## AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio  
- Ufficio di Piano -



Servizio "Centro interculturale per immigrati" - VII annualità VII<sup>^</sup> annualità del Piano Sociale di Zona S6  
Servizio "Un Mondo a colori" D.G.R. C. n. 155/2006 del PSDZ S6

Schema n. 1 Allegato alla determinazione n. 73 del 10/08/06

Comune sede del servizio	Indirizzo	Soggetto Gestore	Servizio	Somma Assegnata
Capaccio	Piazza Santini c/o PUA	Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) Rapp. Legale dr. Antonio Calandriello	Sportelli per immigrati VII <sup>^</sup> ann.tà	€ 9.666,67
Bellosguardo	Via Adua	Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) Rapp. Legale dr. Antonio Calandriello	Sportelli per immigrati VII <sup>^</sup> ann.tà	€ 9.666,66
Roccadaspide	Via G. Giuliani	Ass. di Prom. Soc. ONMIC di Salerno Rapp. Legale dr. Vincenzo Siano	Sportelli per immigrati VII <sup>^</sup> ann.tà	€ 9.666,67
Albanella/Matinella	Piazza Sant'Anna	Ass. Il Disegno Rapp. Legale Dr. Francesco Marino	Un Mondo a colori DGRC n. 155/2006	€ 10.000,00
<b>Totale</b>				<b>€ 39.000,00</b>



## CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "Un Mondo a Colori" del PSdZ S6

tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000) rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano S6, Avv. Rosa Egidio Masullo

e

**IL DISEGNO**, Ass.ne di promozione sociale, con sede Legale in Albanella, P.zza Sant'Anna località Matinella, nella persona del dott. Francesco Marino, nato a Salerno il 07.10.1979 e residente a Capaccio, Codice fiscale MRN FNC 79R07 H703I in qualità di rappresentante legale (da qui in poi Soggetto gestore)

### PREMESSO

- che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4, istituendo a tal fine un ufficio di piano sovracomunale;
- che l'Ambito S6 ha presentato la proposta progettuale denominata "Un Mondo a colori" inviata all'Assessorato Politiche Migratorie - Settore Osservatorio del mercato del lavoro e dell'Occupazione Emigrazione - Immigrazione con nota prot. n. 433 del 24/04/2006, così come previsto dalle Linee d'indirizzo Interventi e Servizi per l'Immigrazione-Giunta Regionale della Campania - seduta del 14/02/2006 - Deliberazione n. 155 Settore O.R.M.E.L., ed approvata dalla stesso settore con nota dirigenziale prot. n. 247 del 05/03/2007, e successiva nota prot. n. 15057 del 12.04.2007 al quale viene concesso all'Ambito S6 un finanziamento regionale di € 10.000,00 successivamente rimodulato;
- che con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Reg. Gen. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è definito di attuare l'intervento denominato "Un mondo a colori" del PSdZ S6 mediante l'affidamento all'Ass.ne IL DISEGNO, con sede legale in Albanella, P.zza Sant'Anna località Matinella - 84044 ALBANELLA;

### VISTA

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 11 del 23 novembre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la determinazione n. 281 del 29/12/2009 Reg. Gen. n. 192 del 10/02/2009 con la quale si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. 2008 la somma complessiva pari ad € 10.000,00 quali fondi regionali per la realizzazione delle attività previste nell'intervento "Un Mondo a colori";
- la scheda progettuale "Un Mondo a colori" rimodulata dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 vi sono presenti come partners dell'intervento l'Ass. di promozione sociale Il Disegno di Albanella e la Caritas Diocesana di Teggiano Policastro e che le attività prevalentemente da garantire per l'attivazione dello stesso intervento sono:
  - Fornire servizi necessari agli immigrati attraverso i Centri attivati sul territorio dell'Ambito S6;
  - Orientamento al lavoro, legittimazione sociale ;
  - Accompagnamento ed inserimento nei vari tessuti sociali;
- la proposta prot. n. 26238 del 11/07/2011 trasmessa dalla Soc. Cooperativa Tertium Millennium di Teggiano finalizzata ad un piano di attivazione degli interventi sportelli di Capaccio Bellosguardo e Roccadaspide per immigrati fino al 31/12/2011 con indicazione degli obiettivi di gestione del servizio su indicato per € 29.000,00 per gli sportelli per immigrati ed € 10.000,00 per l'attuazione della progettazione denominata "Un mondo a colori" allegato alla presente;

si conviene quanto segue:

UFFICIO DI PIANO

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637

Pagina 1 di 4



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



**Art. 1 – Oggetto.**

- L'Ambito S6 – Calore Salernitano Alburni - affida a IL DISEGNO, Ass.ne di promozione sociale, avente sede legale in P.zza sant'Anna località Matinella – Albanella (SA), la realizzazione dell'intervento "Un mondo a colori" per la quota regionale finanziata all'Ambito S6 – Piano Sociale di Zona e secondo quanto specificato nell'allegata scheda progettuale di dettaglio che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché nella proposta prot. n. 26238 del 11/07/2011 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed in particolare per la realizzazione delle seguenti obiettivi:
  - Con personale qualificato ed esperto distinto per funzioni e mansioni, munito di cartellino identificativo con logo del Piano Sociale di Zona S6 completo di nominativo e soggetto gestore;
  - Custodendo ed Utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza;
  - Comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
  - Assumendo ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;
  - Rispettando le disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche.

**Art. 2 – Durata.**

La presente convenzione decorre dalla data odierna fino al **31/12/2011**, salvo eventuale proroga.

**Art. 3 – Obblighi.**

Il Soggetto affidatario si impegna a gestire il servizio di cui all'art. 1:

- garantendone l'ottimale qualità nel rispetto delle finalità e delle condizioni definite all'art. 1;
- con personale qualificato ed esperto distinto per funzioni e mansioni, munito di cartellino identificativo con logo del Piano Sociale di Zona S6 completo di nominativo e soggetto gestore;
- custodendo ed utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di accesso e valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza per gli utenti che si ritenga di segnalare al competente servizio per la relativa presa in carico;
- comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio con indicazione del soggetto Responsabile del Coordinamento delle attività cui compete la gestione organizzativa e tecnica del servizio ed il raccordo anche operativo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito S6;
- comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
- assumendo ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;
- rispettando le disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche.

**Art. 4 – Programmazione del servizio.**

Il soggetto affidatario si impegna ad organizzare la propria attività nell'ambito della convenzione sulla base di una programmazione periodica coerente con le finalità del servizio così come risultante dalla scheda progettuale del Piano Sociale di Zona S6 e la richiesta di affidamento allegate al presente atto e comprovata da specifica ed idonea documentazione conservata presso la sede operativa e disponibile per le verifiche periodiche dell'Ufficio di Piano S6 finalizzate alla valutazione dei risultati dell'attività svolta.



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



L'Ass.ne IL DISEGNO - redige e trasmette all'Ufficio di Piano S6 con cadenze bimestrale una relazione sull'andamento della gestione del servizio contenente:

- i risultati conseguiti con riferimento agli indicatori di cui alla scheda progettuale del PSdZ S6 in oggetto;
- l'esame delle problematiche generali che emergono dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- l'individuazione dei bisogni ulteriori degli utenti presi in carico dal Piano Sociale di Zona S6.

**Art. 5 - Sede di svolgimento delle attività**

Le attività saranno svolte presso la sede concessa in comodato d'uso dal comune di Albanella all'Ambito S6, nello specifico il locale sito alla frazione Matinella, P.zza Martiri del Lavoro (1° piano dell'edificio scolastico adibito a Scuola elementare "Don Milani") nei giorni e negli orari da stabilirsi con il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6.

**Art. 6 - Garanzie e Cauzioni.**

Il soggetto gestore, su richiesta dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha stipulato la polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_ a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato con la presente convenzione.

Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicatrice sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, è costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**Art. 6 - Pagamento delle prestazioni.**

L'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - del Piano Sociale di Zona S6 per le prestazioni di cui alla presente convenzione, si impegna a pagare al soggetto affidatario l'importo complessivo pari ad € 10.00,00 (diecimilaeuro/00cent) Iva inclusa in più soluzioni previa presentazione di apposita documentazione fiscale e rendicontazione delle attività svolte.

**Art. 7 - Obblighi del Personale.**

Il personale impiegato dall'Ass.ne IL DISEGNO per lo svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione è tenuto, nell'espletamento del lavoro, ai doveri di riservatezza propri dei pubblici dipendenti secondo la normativa vigente.

**Art. 8 - Elaboratori predisposti dal contraente.**

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal soggetto affidatario nel quadro della presente convenzione, rimarranno di esclusiva dell'Ambito S6 - Piano Sociale di Zona - "Calore Salernitano - Alburni", e per esso del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata.

**Art. 9 - Verifiche e controlli.**

L'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano esercita la funzione di vigilanza sull'andamento delle attività oggetto della convenzione e verifica i risultati ottenuti e l'ottemperanza degli obblighi assunti, secondo le modalità, i tempi e la frequenza ritenuti più opportuni.

**Art. 10 - Risoluzione per inadempimento.**

Se l'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto della presente convenzione, non è conforme a quanto in essa contenuto, contesterà l'inadempimento al soggetto affidatario, che entro cinque giorni dovrà presentare le opportune giustificazioni.

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637

Pagina 3 di 4



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



Ricevute le giustificazioni, se non le si ritiene adeguate, ovvero se non le dovesse ricevere, l'Ambito S6 richiama il soggetto affidatario al rispetto dei termini della convenzione, ovvero nei casi più gravi procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine valido di tempo, trascorso il quale senza esito, può pronunciare unilateralmente la risoluzione della convenzione che avverrà al decimo giorno dalla data di invio della relativa comunicazione.

**Art. 11 – Norme conclusive e finali.**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, l'esame della questione verrà demandata ad un collegio arbitrale costituito dal presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno e da due esperti del ramo nominati, rispettivamente, dall'Ambito S6 e dal soggetto affidatario.

Le spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda, saranno a carico della parte soccombente.

In ogni caso il foro competente è quello di Salerno.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Capaccio, li \_\_\_\_\_.

**Per l'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni"**

**Piano Sociale di Zona**

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**

*Avv. Rosa Egidio Masullo*

**Per IL DISEGNO**

**Associazione di promozione sociale**

**Il legale rappresentante**

*Dr. Francesco Marino*



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO  
"Centro Interculturale Sportello immigrati "IRIS" di Capaccio"  
Area d'intervento "Welfare d'accesso"  
Quinta ann.tà del Piano Sociale di Zona S6**

tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000) rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano S6, Avv. Rosa Egidio Masullo

e

**ONMIC** Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili, con sede Legale in Salerno, via Carlo Granozio, 8 - 84128 SALERNO nella persona di prof. Vincenzo Siano, nato a Salerno il 27.10.1945 e residente a Salerno, codice fiscale SNI VCN 45R27 H703Z in qualità di rappresentante legale (da qui in poi Soggetto gestore)

**PREMESSO**

- Che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4;

**VISTA**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009 e dalla Regione Campania con Dec. Dir. N. 792 del 06/10/2009;
- la scheda progettuale "Centro interculturale per immigrati" del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 - VII<sup>a</sup> annualità (aggiornamento) - che riconferma la programmazione del servizio così come previsto nella VI<sup>a</sup> ann.tà pari ad € 20.000,00 ma aumentato di € 10.000,00 per l'attivazione di un nuovo centro culturale per immigrati che prevede la gestione diretta d'ambito del servizio attraverso l'Ufficio di Piano S6;
- la determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Reg. Gen. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di affidamento, gestione ed approvazione schema di convenzione del servizio "Centro interculturale/sportello Immigrati" "Iris" di Roccadaspide" 7<sup>a</sup> ann.tà del Piano Sociale di Zona S6 all' ONMIC Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili, con sede Legale in Salerno, via Carlo Granozio, 8 - 84128 SALERNO;
- la determinazione n. 243 del 19/11/2009 Reg. Gen. n. 2177 del 19/09/2009 di impegno di spesa pari ad € 30.000,00 per il servizio "Centro interculturale/sportello Immigrati" sull'intervento n. 4000005.15 del Bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. - 7<sup>a</sup> ann.tà del PSdZ S6, impegno n. 2819, 2820, 2821/2009, sottoconto n. 0007.

*Si conviene quanto segue:*

**Art. 1 - Oggetto.**

- L'Ambito S6 - Calore Salernitano-Alburni affida all'ONMIC Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili, con sede Legale in Salerno, via Carlo Granozio, 8 - 84128 SALERNO - la gestione del servizio "Centro interculturale/sportello Immigrati di Roccadaspide" - Area d'intervento Welfare d'accesso del Piano Sociale di Zona S6 Anno 2008 - 7<sup>a</sup> ann.tà secondo quanto specificato nell'allegata scheda progettuale esecutiva di dettaglio nonché della proposta prot. n. 26238 del 11/07/2011 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed in particolare per la realizzazione delle seguenti obiettivi:
  - Con personale qualificato ed esperto distinto per funzioni e mansioni, munito di cartellino identificativo con logo del Piano Sociale di Zona S6 completo di nominativo e soggetto gestore;
  - Custodendo ed Utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza;
  - Comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Tel.0828 811637 fax 0828 1842919





**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



- Assumendo ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;
- Rispettando le disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche;
- Dare continuità all'intervento/ servizio della struttura costituita nell'annualità precedente;
- Sportello di consulenza, informazione, orientamento per stranieri;
- Consulenza alle istituzioni e alle associazioni;
- Presa in carico di situazioni emergenziali;
- Creazione di una rete di accoglienza;
- Spazio di consulenza giuridica;
- Spazio di Ascolto e Sostegno psicologico;
- Orientamento al lavoro;
- Orientamento e accompagnamento ai servizi;
- Poter offrire un nuovo modello, referenziale a livello territoriale, nell'ambito dei servizi alle persone in difficoltà;
- Creare una strategia che permetta il protagonismo del gruppo bersaglio (destinatari finali) con la possibilità di un loro utilizzo nella gestione del servizio di orientamento;
- Poter abbassare il disagio sociale che le persone si trovano a vivere nel territorio dell'Ambito Territoriale S6;
- Informare ed orientare gli immigrati in un contesto per loro nuovo, caratterizzato da differenti regole, procedure e modalità di accesso e funzionamento dei servizi.
- Monitorare la discriminazione e l'esclusione sociale degli immigrati per impedire l'affermarsi di pregiudizi e atteggiamenti discriminatori e razzisti.

**Art. 2 – Durata.**

La presente convenzione decorre dalla data odierna fino al **31/12/2011**, salvo eventuale proroga.

**Art. 3 – Obblighi, adempimenti e responsabilità del gestore.**

Il Soggetto affidatario si impegna a gestire il servizio di cui all'art. 1:

- nel rispetto della normativa vigente in riferimento alla idoneità ed adeguatezza delle strutture fisiche, ove richieste, e tecnologiche funzionali al servizio nonché ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza;
- garantire l'ottimale qualità del servizio e ad assicurare la continuità nel rispetto delle finalità e delle condizioni definiti all'art. 1;
- con personale qualificato ed esperto per le funzioni e le mansioni a cui compete la resa in carico e l'accompagnamento degli utenti ed il raccordo anche operativo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito S6;
- al rispetto delle disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche;
- a comunicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio;
- a comunicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
- assumere ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;

**Art. 4 – Programmazione delle attività.**

Il soggetto affidatario si impegna ad organizzare la propria attività nell'ambito della convenzione sulla base di una programmazione periodica coerente con le finalità del servizio risultante da specifica ed idonea documentazione conservata presso la sede operativa e disponibile per le verifiche periodiche dell'Ufficio di Piano S6 finalizzate alla valutazione dei risultati dell'attività svolta. L'ONMIC di Salerno redige e trasmette all'Ufficio di Piano S6 con cadenze bimestrali, una relazione sull'andamento della gestione del servizio contenente:

- i risultati conseguiti;

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) – Tel.0828 811637 fax 0828 1842919

**Pagina 2 di 4**



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**

PIANO  
SOCIALE  
DI ZONA



**AMBITO 6  
SALERNO**

- l'esame delle problematiche generali che emergono dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- l'individuazione dei bisogni ulteriori degli utenti presi in carico dal Piano Sociale di Zona S6;

**Art. 5 – Garanzie e Cauzioni.**

Il soggetto gestore, su richiesta dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha stipulato la polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_ a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato con la presente convenzione.

Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicatrice sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, è costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**Art. 6 – Pagamento delle prestazioni.**

L'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per le prestazioni di cui alla presente convenzione, si impegna a pagare al soggetto affidatario l'importo complessivo pari ad € 9.666,67 (novemilaseicentossessantaseieuro/66) Iva inclusa in più soluzioni previa presentazione di apposita documentazione fiscale e rendicontazione delle attività svolte.

**Art. 7 – Obblighi del Personale.**

Il personale impiegato dall' ONMIC di Salerno per svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione è tenuto, nell'espletamento del lavoro, ai doveri di riservatezza propri dei pubblici dipendenti secondo la normativa vigente.

**Art. 8 – Elaboratori predisposti dal contraente.**

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal soggetto affidatario, nel quadro della presente convenzione rimarranno di esclusiva dell'Ambito S6 - Piano Sociale di Zona - "Calore Salernitano – Alburni", e per esso del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata.

**Art. 9 – Verifiche e controlli.**

L'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano esercita la funzione di vigilanza sull'andamento delle attività oggetto della convenzione e verifica i risultati ottenuti e l'ottemperanza degli obblighi assunti, secondo le modalità, i tempi e la frequenza ritenuti più opportuni.

**Art. 10 – Risoluzione per inadempimento.**

Se l'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto della presente convenzione, non è conforme a quanto in essa contenuto, contesterà l'inadempimento al soggetto affidatario, che entro cinque giorni dovrà presentare le opportune giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, se non le si ritiene adeguate, ovvero se non le dovesse ricevere, l'Ambito S6 richiama il soggetto affidatario al rispetto dei termini della convenzione, ovvero nei casi più gravi procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine valido di tempo, trascorso il quale senza esito, può pronunciare unilateralmente la risoluzione della convenzione che avverrà al decimo giorno dalla data di invio della relativa comunicazione.

**Art. 11 – Norme conclusive e finali.**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, l'esame della questione verrà demandata ad un collegio arbitrale costituito dal presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno e da due esperti del ramo nominati, rispettivamente, dall'Ambito S6 e dal soggetto affidatario.

Le spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda, saranno a carico della parte soccombente.

In ogni caso il foro competente è quello di Salerno.

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) – Tel.0828 811637 fax 0828 1842919

Pagina 3 di 4



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Capaccio, li \_\_\_\_\_.

**Per l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni"**  
**Piano Sociale di Zona**  
**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6**  
*Avv. Rosa Egidio Masullo*

**Per l'ONMIC**  
**Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili di Salerno**  
**Il legale rappresentante**  
*Prof. Vincenzo Siano*

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Tel.0828 811637 fax 0828 1842919

**Pagina 4 di 4**



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO  
"Centro Interculturale Sportello immigrati "IRIS" di Capaccio"  
Area d'intervento "Welfare d'accesso"  
Quinta ann.tà del Piano Sociale di Zona S6**

tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000) rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano S6, Avv. Rosa Egidio Masullo

e  
la Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale con sede in Piazza IV Novembre - 84039 Teggiano (Sa) rappresentato dal legale rappresentante dr. Antonio Calandriello

**PREMESSO**

- Che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4;

**VISTA**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009 e dalla Regione Campania con Dec. Dir. N. 792 del 06/10/2009;
- la scheda progettuale "Centro interculturale per immigrati" del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 - VII<sup>^</sup> annualità (aggiornamento) - che riconferma la programmazione del servizio così come previsto nella VI<sup>^</sup> ann.tà pari ad € 20.000,00 ma aumentato di € 10.000,00 per l'attivazione di un nuovo centro culturale per immigrati che prevede la gestione diretta d'ambito del servizio attraverso l'Ufficio di Piano S6;
- la determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Reg. Gen. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di affidamento, gestione ed approvazione schema di convenzione del servizio "Centro interculturale/sportello Immigrati" "Iris" di Capaccio e Bellosguardo" 7<sup>^</sup> ann.tà del Piano Sociale di Zona S6 alla Società Cooperativa Sociale Tertium Millennium con sede in Piazza IV Novembre - Teggiano (SA);
- la determinazione n. 243 del 19/11/2009 Reg. Gen. n. 2177 del 19/09/2009 di impegno di spesa pari ad € 30.000,00 per il servizio "Centro interculturale/sportello Immigrati" sull'intervento n. 4000005.15 del Bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. - 7<sup>^</sup> ann.tà del PSdZ S6, impegno n. 2819, 2820, 2821/2009, sottoconto n. 0007.

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1 - Oggetto.**

- L'Ambito S6 - Calore Salernitano-Alburni affida alla Cooperativa Sociale Tertium Millennium con sede in Teggiano (SA) - Piazza IV Novembre - la gestione del servizio "Centro interculturale/sportello Immigrati di Capaccio e Bellosguardo" - Area d'intervento Welfare d'accesso del Piano Sociale di Zona S6 Anno 2008 - 7<sup>^</sup> ann.tà secondo quanto specificato nell'allegata scheda progettuale esecutiva di dettaglio nonché della proposta prot. n. 26238 del 11/07/2011 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed in particolare per la realizzazione delle seguenti obiettivi:
  - Con personale qualificato ed esperto distinto per funzioni e mansioni, munito di cartellino identificativo con logo del Piano Sociale di Zona S6 completo di nominativo e soggetto gestore;
  - Custodendo ed Utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza;
  - Comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Tel.0828 811637 fax 0828 1842919



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



- Assumendo ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;
- Rispettando le disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche;
- Dare continuità all'intervento/ servizio della struttura costituita nell'annualità precedente;
- Sportello di consulenza, informazione, orientamento per stranieri;
- Consulenza alle istituzioni e alle associazioni;
- Presa in carico di situazioni emergenziali;
- Creazione di una rete di accoglienza;
- Spazio di consulenza giuridica;
- Spazio di Ascolto e Sostegno psicologico;
- Orientamento al lavoro;
- Orientamento e accompagnamento ai servizi;
- Poter offrire un nuovo modello, referenziale a livello territoriale, nell'ambito dei servizi alle persone in difficoltà;
- Creare una strategia che permetta il protagonismo del gruppo bersaglio (destinatari finali) con la possibilità di un loro utilizzo nella gestione del servizio di orientamento;
- Poter abbassare il disagio sociale che le persone si trovano a vivere nel territorio dell'Ambito Territoriale S6;
- Informare ed orientare gli immigrati in un contesto per loro nuovo, caratterizzato da differenti regole, procedure e modalità di accesso e funzionamento dei servizi.
- Monitorare la discriminazione e l'esclusione sociale degli immigrati per impedire l'affermarsi di pregiudizi e atteggiamenti discriminatori e razzisti.

**Art. 2 – Durata.**

La presente convenzione decorre dalla data odierna fino al **31/12/2011**, salvo eventuale proroga.

**Art. 3 – Obblighi, adempimenti e responsabilità del gestore.**

Il Soggetto affidatario si impegna a gestire il servizio di cui all'art. 1:

- nel rispetto della normativa vigente in riferimento alla idoneità ed adeguatezza delle strutture fisiche, ove richieste, e tecnologiche funzionali al servizio nonché ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza;
- garantire l'ottimale qualità del servizio e ad assicurare la continuità nel rispetto delle finalità e delle condizioni definiti all'art. 1;
- con personale qualificato ed esperto per le funzione e le mansioni a cui compete la resa in carico e l'accompagnamento degli utenti ed il raccordo anche operativo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito S6;
- al rispetto delle disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche;
- a comunicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio;
- a comunicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
- assumere ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;

**Art. 4 – Programmazione delle attività.**

Il soggetto affidatario si impegna ad organizzare la propria attività nell'ambito della convenzione sulla base di una programmazione periodica coerente con le finalità del servizio risultante da specifica ed idonea documentazione conservata presso la sede operativa e disponibile per le verifiche periodiche dell'Ufficio di Piano S6 finalizzate alla valutazione dei risultati dell'attività svolta. La Cooperativa Sociale Tertium Millennium redige e trasmette all'Ufficio di Piano S6 con cadenze bimestrali, una relazione sull'andamento della gestione del servizio contenente:

- i risultati conseguiti;

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) – Tel.0828 811637 fax 0828 1842919

**Pagina 2 di 4**



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



- l'esame delle problematiche generali che emergono dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- l'individuazione dei bisogni ulteriori degli utenti presi in carico dal Piano Sociale di Zona S6;

**Art. 5 – Garanzie e Cauzioni.**

Il soggetto gestore, su richiesta dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha stipulato la polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_ a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato con la presente convenzione.

Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicatrice sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, è costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**Art. 6 – Pagamento delle prestazioni.**

L'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per le prestazioni di cui alla presente convenzione, si impegna a pagare al soggetto affidatario l'importo complessivo pari ad € 19.333,33 (diciannovemilatrecentotrentatreeuro/33) Iva inclusa in più soluzioni previa presentazione di apposita documentazione fiscale e rendicontazione delle attività svolte.

**Art. 7 – Obblighi del Personale.**

Il personale impiegato dalla Cooperativa Sociale Tertium Millennium per svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione è tenuto, nell'espletamento del lavoro, ai doveri di riservatezza propri dei pubblici dipendenti secondo la normativa vigente.

**Art. 8 – Elaboratori predisposti dal contraente.**

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal soggetto affidatario, nel quadro della presente convenzione rimarranno di esclusiva dell'Ambito S6 - Piano Sociale di Zona - "Calore Salernitano – Alburni", e per esso del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata.

**Art. 9 – Verifiche e controlli.**

L'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano esercita la funzione di vigilanza sull'andamento delle attività oggetto della convenzione e verifica i risultati ottenuti e l'ottemperanza degli obblighi assunti, secondo le modalità, i tempi e la frequenza ritenuti più opportuni.

**Art. 10 – Risoluzione per inadempimento.**

Se l'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto della presente convenzione, non è conforme a quanto in essa contenuto, contesterà l'inadempimento al soggetto affidatario, che entro cinque giorni dovrà presentare le opportune giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, se non le si ritiene adeguate, ovvero se non le dovesse ricevere, l'Ambito S6 richiama il soggetto affidatario al rispetto dei termini della convenzione, ovvero nei casi più gravi procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine valido di tempo, trascorso il quale senza esito, può pronunciare unilateralmente la risoluzione della convenzione che avverrà al decimo giorno dalla data di invio della relativa comunicazione.

**Art. 11 – Norme conclusive e finali.**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, l'esame della questione verrà demandata ad un collegio arbitrale costituito dal presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno e da due esperti del ramo nominati, rispettivamente, dall'Ambito S6 e dal soggetto affidatario.

Le spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda, saranno a carico della parte soccombente.

In ogni caso il foro competente è quello di Salerno.

**UFFICIO DI PIANO**

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) – Tel.0828 811637 fax 0828 1842919

**Pagina 3 di 4**



**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6  
CALORE SALERNITANO - ALBURNI  
Comune Capofila Capaccio**



Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Capaccio, li \_\_\_\_\_.

**Per l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni"  
Piano Sociale di Zona  
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6  
Avv. Rosa Egidio Masullo**

**Per la Società Cooperativa Sociale  
Tertium Millennium  
Il legale rappresentante  
Dr. Antonio Calandriello**



Certificazione di qualità  
decreto in base alla norma  
UNI EN ISO 9001  
ediz. 2008 Settore EA 38F  
(Cooperativa sociale)

## Tertium Millennium Società Cooperativa Sociale

Piazza IV Novembre - 84039 Teggiano (SA)

Telefono e Fax 0975 79825

P. Iva 03571580657

email: info@cooptertium.it - http://www.cooptertium.it

Posta elettronica certificata: tertium@pec.it

PROT. N°46/2011

del 07/07/2011



Politiche per la famiglia



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6 COMUNE CAPOFILA CAPACCIO
11 LUG. 2011
PROT. N. 26238

Spett.le

Comune di Capaccio

Piano Sociale di Zona - Ambito S6

Via G. Leopardi - Loc. Licinella

84047 - CAPACCIO (SA)

Oggetto: Centro Interculturale per Immigrati "Iris" di Capaccio, Bellosguardo e Roccadaspide

Con la presente, a seguito di incontri di concertazione al fine di disporre una proposta condivisa tra la scrivente cooperativa, l'ONMIC di Salerno e l'Associazione "il Disegno" di Albanella, in qualità di enti affidatari del servizio di gestione dei tre Centri Interculturali per Immigrati del Piano Sociale di Zona S6 dislocati presso i Comuni di Capaccio, Bellosguardo e Roccadaspide, siamo a proporre un piano di attivazione dei suddetti sportelli fino al 31/12/2011 e a tal fine si allega il documento di co-progettazione predisposto.

Si rammenta, che come già in precedenza comunicato, gli sportelli dei Centri Interculturali per Immigrati di Capaccio e di Bellosguardo sono attualmente aperti al fine cercare di alleviare le problematiche che affliggono le popolazioni straniere presenti sul territorio dell'Ambito S6.

Cordialmente,

Tertium Millennium  
Società Cooperativa Sociale  
Dott. Antonio Calandriello  
Presidente



*CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DENOMINATI  
"CENTRI INTERCULTURALI PER IMMIGRATI" TRA LA  
TERTIUM MILLENNIUM SOCIETÀ COOPERATIVA  
SOCIALE E L'O.N.M.I.C. A VALERE SUI FONDI DEL  
PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO S6 CALORE  
SALERNITANO - ALBURNI  
E L'ASSOCIAZIONE IL DISEGNO A VALERE SU FONDI  
DI PROGETTAZIONE SPECIFICA*

**PROPOSTA PROGETTUALE DEL 06/07/2011**

## Sommario

Premessa .....	3
Obiettivi e finalità dell'intervento .....	6
Attività previste e risorse umane impiegate .....	8
Costo complessivo previsto .....	10
Monitoraggio e valutazione.....	11

## Premessa

La presenza straniera in Campania non è più riconducibile ad un fenomeno, ma piuttosto costituisce una dimensione della realtà regionale. Questa realtà è caratterizzata da molteplici sfaccettature e intrisa di pluriformi espressioni di disagio sociale, che “va assumendo un carattere pervasivo con conseguenti impatti sulle dinamiche sociali, culturali ed economiche della Regione.” (POR Campania FSE 2009 – 2013).

A partire dagli anni Novanta, la Campania ha visto crescere in modo esponenziale la presenza di migranti sul suo territorio con significative implicazioni sul quadro demografico regionale. Infatti, come mostra il rapporto di ricerca “La presenza Immigrata in Campania: evoluzione e processi di stabilizzazione”, realizzato dal Dipartimento di Sociologia dell’Università Federico II di Napoli, ben un terzo della crescita della popolazione regionale fra il 1991 e il 2001 è dovuta all’incidenza della componente straniera.

Secondo le più recenti rilevazioni fornite dall’ISTAT, gli stranieri regolarmente residenti sul territorio campano sono al 31/12/2009 esattamente 147.057 (il Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes, 2009 fa una stima di massima pari a 202.300 presenza pari al 4% del relativo totale nazionale), con una forte connotazione “napolicentrica”; infatti, nel capoluogo e nella sua provincia si concentra il 46,9% degli immigrati. Le altre province campane, in ordine di rilevanza, rappresentano, rispettivamente, Salerno il 22,8, Caserta il 19,6%, Avellino il 7,0% e Benevento il 3,7% degli immigrati residenti in Campania.

Nel Salernitano poi e nell’ambito territoriale S6 del Calore Salernitano – Alburni (ambito di riferimento del nostro intervento) si assiste poi ad un incremento esponenziale del fenomeno immigrati (ved. Tabella n. 1) portando conseguenze sulle esigenze di dialogo interculturale ed integrazione dei cittadini immigrati nel tessuto socio – economico del territorio di questo lembo della provincia di Salerno.

*Tabella n. 1 – Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2010*

<i>Ente Locale</i>	<i>Stranieri residenti</i>
<i>Albanella</i>	<i>361</i>
<i>Aquara</i>	<i>25</i>
<i>Bellosguardo</i>	<i>42</i>
<i>Capaccio</i>	<i>1.488</i>
<i>Castelcivita</i>	<i>42</i>
<i>Castel S. Lorenzo</i>	<i>84</i>
<i>Controne</i>	<i>33</i>
<i>Corleto Monforte</i>	<i>24</i>
<i>Felitto</i>	<i>36</i>
<i>Giungano</i>	<i>57</i>
<i>Laurino</i>	<i>45</i>
<i>Magliano Vetere</i>	<i>18</i>
<i>Monteforte Cilento</i>	<i>19</i>
<i>Ottati</i>	<i>38</i>
<i>Piaggine</i>	<i>24</i>
<i>Roccadaspide</i>	<i>244</i>
<i>Roscigno</i>	<i>26</i>
<i>Sacco</i>	<i>3</i>
<i>Sant'Angelo a Fasanella</i>	<i>50</i>
<i>Trentinara</i>	<i>18</i>
<i>Valle dell'Angelo</i>	<i>7</i>
<i>Totale Ambito S6</i>	<i>2.684 (8% del totale provinciale)</i>
<i>Totale Provincia di Salerno</i>	<i>33.510</i>

*Fonte: Ns. elaborazione su dati Istat relativi al 1° Gennaio 2010.*

Tanto più laddove, come nella piana del Sele (Capaccio, Albanella, ecc.), esso assume connotazioni patologiche (San Nicola Varco). "...Note sono l'esistenza e la diffusione di un acuto disagio abitativo in alcune periferie urbane della regione Campania. E' un disagio che, oltre a rappresentare un serio pericolo fisico per chi vive in insediamenti malsani od occupa edifici fatiscenti e baracche, alimenta forti tensioni sociali e provoca proteste, facilmente oggetto di strumentalizzazione..." ecco cosa scrive la Regione Campania nel programma triennale strategico (D.G.R. n. 1179 del 30/06/2009) allorché inserisce l'emergenza di San Nicola Varco e quella del Litorale Domitio - Castelvolturno come progetti pilota a livello regionale non immaginando che la situazione sarebbe poi esplosa con lo sgombero del sito di San Nicola Varco nel mese di novembre del 2009 ad opera della magistratura.

In questo quadro ben si inserisce questa progettazione che vuole definire gli interventi nell'ambito del Piano Sociale di Zona Ambito S6 relativo agli interventi denominati dal nomenclatore regionale come "**Centro Interculturale per immigrati**" (Cod. F2).

Per Centro interculturale si intende: *"..... un luogo di confronto e scambio culturale che si rivolge a tutti i cittadini, per facilitare e promuovere il dialogo interculturale e la conoscenza tra diverse etnie. Il centro è una struttura aperta al territorio in cui vengono realizzate attività su due livelli: l'una di consulenza ed accompagnamento e l'altra di formazione e di sensibilizzazione. La finalità del centro è quella di valorizzare "la differenza e l'identità culturale". Possono accedere al centro, oltre ai cittadini stranieri, quanti desiderano approfondire tematiche connesse al dialogo fra le culture (singoli cittadini, istituzioni, studenti, scuole, operatori sociali, associazioni ed altri soggetti del Terzo Settore)..."*.

I centri interculturali previsti dalla presente progettazione sono tre e sono dislocati nei comuni di Capaccio, Bellosguardo e Roccadaspide e sono affidati agli enti gestori nella seguente maniera:

- ✓ Tertium Millennium Società Cooperativa Sociale: gestisce i centri interculturali di Capaccio e Bellosguardo (aperto due giorni al mese presso il Comune di Corleto Monforte);
- ✓ O.N.M.I.C.: gestisce il centro interculturale di Roccadaspide.

I centri interculturali vedranno le proprie attività svolgersi nell'arco di 9 mesi (termine presunto 31.12.2011) e saranno aperti mediamente due giorni a settimana per un'apertura pomeridiana da 3 a 4 ore a seconda del numero di utenti che mediamente si rivolgeranno al centro.

## Obiettivi e finalità dell'intervento

Il progetto nasce appunto da queste riflessioni e si concentra su alcune parole-chiave, come accoglienza "Rispetto della dignità umana" "dialogo", "scambio reciproco", "ascolto", con l'intento di sviluppare la creazione ed il consolidamento di una rete di relazioni positive tra le persone immigrate e la comunità locale, attraverso il coinvolgimento sia delle associazioni che degli Enti Pubblici. Dall'analisi del bisogno degli immigrati nel nostro territorio è emerso che i bisogni/obiettivi specifici a cui bisogna dare risposta sono quelli tipici di una mediazione socio - culturale multidimensionale:

- Presa in carico di situazioni emergenziali;
- Creazione di una rete di accoglienza;
- Spazio di consulenza giuridica;
- Spazio di Ascolto e Sostegno psicologico;
- Assistenza Sanitaria;
- Orientamento al lavoro;
- Orientamento e accompagnamento ai servizi;
- Informazioni ed orientamento per gli immigrati che si trovano in un contesto per loro nuovo, caratterizzato da differenti regole, procedure e modalità di accesso e funzionamento dei servizi.
- Offrire un nuovo modello centrato sull'attenzione alla persona e ai suoi bisogni, referenziale a livello territoriale, nell'ambito dei servizi alle persone in difficoltà;
- Creare una strategia che permetta il protagonismo del gruppo bersaglio (destinatari finali) con la possibilità di un loro utilizzo nella gestione del servizio di orientamento;
- Poter abbassare il disagio sociale che le persone si trovano a vivere nel territorio a sud della Provincia di Salerno
- Informare ed orientare gli immigrati in un contesto per loro nuovo, caratterizzato da differenti regole, procedure e modalità di accesso e funzionamento dei servizi.
- Monitorare la discriminazione e l'esclusione sociale degli immigrati. Impedire l'affermarsi di pregiudizi e atteggiamenti discriminatori e razzisti.

La finalità principale è quindi duplice:

- ✓ Attraverso interventi di mediazione/counseling socio – culturale multidimensionale promuovere la reale e completa integrazione dei cittadini stranieri nella comunità locale;
- ✓ Promuovere il dialogo interculturale tra la popolazione indigena e i migranti in guisa da prevenire e rimuovere possibili conflitti interculturali.

## Attività previste e risorse umane impiegate

Le principali attività previste dai centri interculturali sono:

- ✓ Presa in carico di eventuali situazioni emergenziali;
- ✓ Promozione dei corsi di alfabetizzazione primaria, secondaria e di educazione alla cittadinanza per migranti già attivi sul territorio;
- ✓ Attivazione della rete di servizi ed attuatori dei servizi a favore degli immigrati;
- ✓ Consulenza legale rivolta ai migranti finalizzati al disbrigo delle pratiche più complesse;
- ✓ Mediazione interculturale;
- ✓ Accompagnamento all'accesso ai servizi socio – sanitari territoriali;
- ✓ Ricerca lavoro e ricerca abitazione.
- ✓ Realizzazione di un programma di formazione – informazione per gli operatori dei centri e per gli operatori del Piano Sociale di Zona S6 in modo da consentire una corretta mediazione socio – sanitaria agli stessi;
- ✓ Realizzazione di una campagna informativa e di comunicazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini, alle aziende e agli enti, anche del terzo settore, presenti nell'ambito S6 sui servizi per i migranti;
- ✓ Creazione di un vademecum sulle norme per l'immigrazione.

In maniera particolare si ci vuol soffermare sull'azione rivolta alla formazione del personale del Piano Sociale di Zona S6 e nello specifico quelle figure, quali le Assistenti Sociali, le Antenne Sociali, il personale interessato e facente parte dell'organigramma delle Amministrazioni presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale S6. Tale azione ha come mission principale quella di creare un livello minimo di competenze, nel personale del Piano di Zona che si trova quotidianamente a contatto con i problemi del territorio, tale da renderli autonomi nel quotidiano e richiedere l'intervento di una figura specializzata agli Sportelli Iris in caso di particolari difficoltà o di casistiche complesse.

Le risorse umane impiegate nel progetto sono:

- Mediatore Culturale;
- Mediatore Linguistico;



- Consulente legale;
- Animatore sociale.

Gli operatori summenzionati fanno parte della dotazione minima dei centri interculturali messa a disposizione degli enti gestori fermo restando che interagiranno con gli sportelli le assistenti sociali ed il segretariato sociale in carico al Piano Sociale di Zona Ambito S6 Calore Salernitano – Alburni.

Tutte le figure professionali impiegate sono munite di una pluriennale esperienza nel campo della mediazione socio – culturale e nell'attività degli sportelli informativi per immigrati.

Inoltre alle attività previste per i Centri Interculturali per Immigrati "Iris" si affiancheranno le attività progettate nell'idea progettuale approvata e finanziata dalla Regione Campania e denominata "Un mondo a colori". Le attività di tale progetto si andranno ad integrare a quelle previste nei Centri "Iris" ed in particolare:

#### Orientamento al lavoro:

Le azioni in favore dell'inserimento lavorativo degli immigrati vengono già svolte dallo sportello Hera Argiva, per cui verranno proseguite nell'ambito dello stesso, in stretta collaborazione con i centri per gli immigrati. In particolare, verranno curate azioni di sensibilizzazione per il potenziamento di misure specifiche a favore delle donne e del loro accesso all'occupazione.

#### Promozione dei servizi:

Attività di promozione e diffusione di tutti i servizi offerti dal piano di zona in favore della popolazione immigrata, nello specifico dai centri per gli immigrati. Capillare informazione sui servizi offerti nei confronti della popolazione immigrata. Strumenti di diffusione sono: volantini, brochure, manifesti, incontri informativi con immigrati ed operatori.

Verrà distribuito agli operatori territoriali a vario titolo coinvolti dai servizi per gli immigrati, in primis quelli del piano di zona, tutto il materiale inerenti i servizi del piano di zona dedicati, in particolare relativo agli sportelli per gli immigrati: l'intento è quello di favorire, attraverso la promozione e diffusione, il lavoro di rete sul territorio.

### Corsi e seminari:

Verranno svolti corsi di alfabetizzazione per immigrati ed un corso di base per assistenti familiari, al fine di fornire le informazione e le conoscenze minime per le "badanti" straniere od aspiranti tali.

### Costo complessivo previsto

Il costo complessivo annuo previsto per i tre centri interculturali è di € 29.000,00 per una spesa di € 9.666,67 cadauno.

Inoltre a questo budget va aggiunto l'ulteriore costo pari ad € 10.000,00 per le attività previste nel progetto "Un mondo a colori".

### Dettaglio di Costo previsto

Il costo annuo complessivo previsto in € 29.000,00 per tutti gli sportelli attivati, sarà così distribuito:

Voce di Costo	Importo
Sensibilizzazione e diffusione dell'iniziativa	€ 3.500,00
Costi di gestione	€ 4.500,00
Animatori di sportello, Mediazione Linguistica, Mediazione Culturale	€ 10.000,00
Formazione	€ 6.000,00
Cancelleria	€ 2.500,00
Consulenze specialistiche	€ 2.000,00
Assicurazioni	€ 500,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 29.000,00</b>

L3

Per il dettaglio di costo annuo relativo alle azioni previste nel progetto "Un mondo a Colori", pari ad € 10.000,00, si veda il piano economico del progetto approvato.

## **Monitoraggio e valutazione**

Il sistema di valutazione sarà processuale e sistemico. Si tratta di un monitoraggio costante in itinere dell'intero percorso progettuale con attivazione dei correttivi necessari in situazione reale. In questo modo sarà possibile mantenere sotto controllo sia le variabili di progetto dirette che indirette. Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio saranno sia di tipo quantitativo (griglie e schede di rilevazione e di valutazione - saranno predisposte schede per la rilevazione delle presenze presso i centri interculturali; delle diverse problematiche), sia di tipo qualitativo (interviste, annotazione di episodi critici, diario di bordo). Il monitoraggio e la valutazione riguarderà: il gruppo di coordinamento; il gruppo operativo: gli operatori; i destinatari del progetto.

Il responsabile del monitoraggio e della valutazione sarà il direttore/coordinatore di progetto. Sono previsti incontri di verifica trimestrali e un incontro di valutazione globale dell'intero percorso progettuale a fine progetto.

### **Modalità specifiche della valutazione**

Elaborazione e utilizzo dei seguenti strumenti:

- Tenuta di un diario di bordo
- Scheda su base graduata compilata da ciascun operatore al termine di ogni giornata di lavoro;
- Questionario di valutazione su base graduata compilato anonimamente dagli utenti al termine di ogni step di intervento;
- Test e interviste strutturate;
- Schede individuali degli utenti per rilevare le esigenze;
- Scheda di verifica delle attività.

Il processo di monitoraggio è aggiuntivo e non sostitutivo rispetto alle modalità di valutazione e monitoraggio autonomamente poste in essere dal Piano Sociale di Zona.

Campania 2007- 2013 dell'Ambito S6 - Settore Attività A - Servizi per aree prioritarie - come da determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 25.08.2009 in seguito ad indizione di Avviso pubblico;

Che l'Ass.ne di promozione sociale IL DISEGNO di Albanella risulta iscritta nella Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" attuazione legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal "POR Campania 2007- 2013 dell'Ambito S6 - Settore Attività A - Servizi per aree prioritarie - come da determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 25.08.2009 in seguito ad indizione di Avviso pubblico;

Che la Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium maturato esperienza sul territorio di riferimento soprattutto in tema di servizi per l'immigrazione in quanto soggetti gestori, in attuazione della programmazione prevista dal Piano Sociale di Zona S6, del servizio di Centro Interculturale/sportello Immigrati (Tertium Millennium convenzione prot. n. 35047 del 03/09/2009);

Che l'ONMIC risulta, pertanto, aver maturato esperienza sul territorio di riferimento in tema di servizi e politiche sociali;

Che l'Ass.ne di promozione sociale IL DISEGNO di Albanella risulta, pertanto, aver maturato esperienza sul territorio di riferimento in tema di servizi e politiche sociali;

Che nel rispetto dei principi di cui all'art. 27 del DLgs 163/2006 - Codice contratti, al fine di dare continuità ai servizi offerti agli utenti del comune di Capaccio, Bellosguardo e Roccadaspide si ritiene opportuno affidare alla Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium e all'ONMIC di Salerno il servizio Centri Interculturali per immigrati - VII ann.tà (aggiornamento) del Piano Sociale di Zona S6 per un totale complessivo pari ad € 29.000,00 (ventinovemilauro/00cent) nelle modalità descritte nella co-progettazione prot. n. 26238 del 11/07/2011 allegata e all'Ass. di Promozione Sociale il Disegno di Albanella affidare l'attuazione dell'intervento "Un mondo a Colori" per le azioni e nelle modalità descritte nel progetto approvato, ed allegato;

Che il suddetto affidamento è sotto soglia comunitaria così come stabilito dalla Commissione europea nel Regolamento 30 novembre 2009 n. 1177 "Regolamento che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti";

Visto lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio "Centro interculturale per immigrati" -VII^ annualità del Piano Sociale di Zona S6, predisposto dall'Ufficio di Piano, sulla base della proposta della Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium e l'ONMIC di Salerno e l'Ass. di Promozione Sociale il Disegno di Albanella prot. n. 26238 del 11.07.2011 l'attuazione dell'intervento "Un mondo a Colori" per le azioni e nelle modalità descritte nel progetto approvato, che ad essa allegata ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il Bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

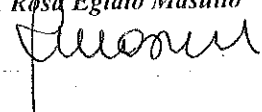
Visto il vigente Regolamento dei contratti;

### DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di affidare, come affida alla Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium Teggiano (Sa) e all'ONMIC di Salerno il servizio Centri Interculturali per immigrati - VII ann.tà (aggiornamento) del Piano Sociale di Zona S6 per un totale complessivo pari ad € 29.000,00 per la realizzazione delle attività previste nella proposta trasmessa all'ufficio di Piano con nota prot. n. 26238 del 11/07/2011, e nelle modalità indicate nell'allegato alla presente determinazione;
3. approvare, l'allegato schema di convenzione per l'affidamento del servizio "Centro interculturale per immigrati" -VII^ annualità del Piano Sociale di Zona S6, ed i contenuti in esso indicati, con i seguenti soggetti gestori:
  - Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (Sa) per un totale di € 19.333,33;
  - Ass. di Promozione Sociale ONMIC di Salerno per un totale di € 9.666,67;
4. di sottoscrivere la convenzione per l'affidamento del servizio "Centro interculturale per immigrati" - VII^ annualità del Piano Sociale di Zona S6 secondo quanto stabilito nello schema allegato 1 alla presente, per i motivi in premessa citati ai seguenti soggetti gestori:
  - Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (Sa);
  - Ass. ONMIC di Salerno;
5. di affidare, come affida, alla Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium la gestione dei Centri di Capaccio e Bellosguardo e all' ONMIC di Salerno la gestione del centro di Roccadaspide il servizio in oggetto con scadenza al 31.12.2011, salvo eventuale proroga, per un importo indicati nello schema n. 1 allegato alla presente;
6. di affidare, come affida, all'Ass.ne di promozione sociale IL DISEGNO di Albanella (SA) il servizio denominato "Un Mondo a colori" con scadenza al 31.12.2011, salvo eventuale proroga, per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 (diecimilauro/00cent) secondo quanto stabilito nello schema di convenzione allegato;
7. di approvare, come approva l'allegato schema di convenzione per l'affidamento del servizio "Un mondo a colori" - del Piano Sociale di Zona S6, ed i contenuti in esso indicati per le azioni e nelle modalità descritte nel progetto approvato con DGRC n. 155/2006;
8. di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni suddette e per i servizi, secondo quanto stabilito nello schema allegato 1 alla presente con il rappresentanti legali dei soggetti affidatari ad avvenuta presentazione della polizza fideiussoria, stipulata in termini di legge, a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato;
9. di dare atto che la spesa complessiva € 39.000,00 (trentanovemilauro/00cent) graverà sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011, sottoconto n. 0007, di cui:
  - € 9.000,00 impegno n. 2819/09 (Sportelli Immigrati 7^ ann.tà FSN);
  - € 12.162,55 impegno n. 2820/09 (Sportelli Immigrati 7^ ann.tà FSC - Comuni Partners);
  - € 7.837,45 impegno n. 2821/09 (Sportelli Immigrati 7^ ann.tà FSC - Comune di Capaccio);
  - € 10.000,00 impegno n. 1692/08 (Un Mondo a colori FSR);

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Ambito S6

Avv. Rosa Egidio Masullo



**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 10.08.2011

prot. 30433

IL RESPONSABILE  
  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

**11 AGO, 2011**

Attesta la pubblicizzazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
  
\_\_\_\_\_